

D.Lgs. 152/2006 – articolo 124

ISTANZA DI RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA O DI LAVAGGIO DI AREE ESTERNE A RISCHIO DI DILAVAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE O CHE CREANO PREGIUDIZIO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI QUALITÀ DEI CORPI IDRICI**SU SUOLO, STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, CORPO IDRICO SUPERFICIALE**

Spazio per l'apposizione di

marca da bollo*

da € 16,00

Alla Regione Abruzzo
Servizio Gestione e Qualità delle Acque
P.E.C.: dpc024@pec.regione.abruzzo.it

IL/LA SOTTOSCRITTO/A¹

Cognome				Nome			
Data di nascita				cittadinanza			
Luogo di nascita – Comune				(Prov.)		Stato	
Cod.	Fiscale	della	persona	fisica			
Residenza – Comune				(Prov.)			
Via/Piazza				n.	CAP		
Tel.		Cellulare		Fax			
Email				@			
PEC				@			

PER CONTO DELLA/DEL SOCIETÀ/ENTE

Ragione sociale	
P. IVA/Cod. Fiscale Società/Ente/Comune	
Sede Legale – Comune (Prov.)	
Via/Piazza n. CAP	
Tel. Cellulare Fax	
PEC @	

* Sono esenti dal pagamento del bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella – Allegato B al D.P.R. 642/1976, le istanze e le autorizzazioni presentate/rilasciate da/ad amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro consorzi e associazioni, nonché Comunità Montane.

¹ Il richiedente deve essere il titolare dell'attività da cui origina lo scarico ovvero un suo delegato (munito di delega scritta) ed è colui che detiene la responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue e può intervenire su di esse dal punto di vista gestionale possedendo anche autonomia economica (aspetto da indicare espressamente nella delega)

in qualità di (barrare la voce d'interesse):

☐ Proprietario

☐ Amministratore Delegato,

☐ Incaricato in possesso di specifica delega (estremi delega) _____

☐ Altro (specificare) _____

della/del suddetta/suddetto Società/Ente:

visti il D.Lgs. 152/2006 (ed in particolare l'art. 124), le L.R. 60/2001 e 31/2010 ed il d.P.R. 227/2011:

CHIEDE

il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia o di lavaggio di aree esterne a rischio di dilavamento di sostanze pericolose o che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici provenienti dall'impianto di trattamento:

DATI RELATIVI ALL'IMPIANTO
Comune ove l'impianto è localizzato _____
Indirizzo presso il quale l'impianto è localizzato _____
Estremi dell'autorizzazione di cui si chiede il rinnovo _____
Lo scarico contiene sostanze di cui all'art. 108 del D.Lgs. 152/2006?: ☐ SI ² ☐ NO

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del d.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

- di aver ottemperato a tutte le prescrizioni contenute nell'autorizzazione in scadenza di cui sopra,
- che nulla è cambiato³ in merito alle condizioni, tecniche e gestionali, che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione di cui sopra e che, in particolare rispetto a quanto previsto nella precedente autorizzazione e nella relativa istanza, sono rimaste immutate:
 - a) le caratteristiche qualitative dell'effluente in ingresso all'impianto intese come tipologia delle sostanze in esso presenti,
 - b) le caratteristiche qualitative dello scarico intese come tipologia di sostanze scaricate,
 - c) le caratteristiche tecniche e dimensionali dell'impianto di trattamento delle acque reflue,
 - d) la localizzazione dello scarico.

**FIRMA del titolare dell'attività da cui
origina lo scarico**

(luogo)

(data)

² In tal caso, ai sensi dell'art. 124, comma 8, del D.Lgs. 152/2006, se il rinnovo non è concesso in modo espresso entro e non oltre sei mesi dalla data di scadenza dell'autorizzazione, lo scarico dovrà cessare immediatamente.

³ In caso contrario sarà necessario presentare nota descrittiva delle modifiche. Se l'autorità competente riterrà le modifiche sostanziali (cioè in grado di produrre effetti negativi e/o significativi sull'ambiente) potrà richiedere la presentazione di istanza per una nuova autorizzazione allo scarico.

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione / l'istanza va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante/istante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

La presente istanza è presentata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Abruzzo per le finalità indicate nell'informativa privacy riportata nella box sottostante, di cui si dichiara di aver preso visione.

Luogo e data

Il/La dichiarante

Informativa ai sensi del Regolamento n. 2016/679/UE (GDPR)

Gentile utente,

la Giunta della REGIONE ABRUZZO la informa ai sensi degli artt. 13 e 14⁴ del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) che, per lo svolgimento delle attività e servizi erogati dalla Regione Abruzzo, i dati personali che la riguardano sono trattati secondo i termini di seguito indicati.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del Trattamento è la Giunta della REGIONE ABRUZZO (di seguito Titolare), con sede in Via Leonardo da Vinci 6 - 67100 L'Aquila (AQ), CF 80003170661. Posta Elettronica: privacy@regione.abruzzo.it, centralino: (+39) 0862.3631.

2. Responsabile della protezione dei dati - RDP (o DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP o DPO) che lei ha il diritto di contattare in qualsiasi momento per ogni necessità legata al trattamento dei suoi dati personali. Dati di contatto e. mail: dpo@regione.abruzzo.it.

3. Oggetto del trattamento

Il trattamento dei dati personali che La riguardano e da Lei forniti, o acquisiti attraverso da altre fonti, saranno trattati esclusivamente per svolgere servizi erogati dal Titolare e riguardano i dati personali che permettono l'identificazione diretta - come i dati anagrafici (ad esempio: nome e cognome), le immagini, ecc. - e i dati personali che permettono l'identificazione indiretta, come un numero di identificazione (ad esempio, il codice fiscale, l'indirizzo IP...). Per il trattamento di altri tipi di dati, i dati rientranti in altre categorie, ossia i dati appartenenti a "categorie particolari di dati personali" o i "dati personali relativi a condanne penali e reati" si rinvia alle specifiche informative, per i quali è necessario il consenso dell'interessato.

4. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati sono trattati **secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza** e dei diritti che la normativa riconosce all'interessato.

La raccolta e il trattamento dei dati personali, pertinenti e non eccedenti, sono effettuati esclusivamente per le seguenti *finalità*:

- dare corso ad un procedimento amministrativo e dare seguito alle richieste inoltrate dai cittadini, contribuenti e legali rappresentanti di enti o società.

La *base giuridica* sulla quale si fonda la liceità è costituita da una delle seguenti condizioni:

- il trattamento per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 - nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.

5. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati e non, i suoi dati personali sono, altresì, trattati dai "delegati e dai soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento", nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, nei limiti dello scopo per cui sono stati raccolti.

I Suoi dati personali e relativi a particolari categorie di dati (art 9), saranno inoltre trattati al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché alle disposizioni impartite dalle autorità a ciò legittimate dalla legge. I dati relativi alla Sua persona sono registrati e conservati in banche dati cartacee, informatiche e miste (cartacee e informatiche).

Tutti i Suoi dati personali verranno trattati nel rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento. La protezione dei suoi dati è garantita dall'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del Regolamento.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, oltre che per le istruttorie tecniche di competenza.

Saranno adottate le seguenti misure di sicurezza:

- Sistemi di Autenticazione;

⁴ L'art. 14 trova applicazione quando i dati personali non sono ottenuti presso l'interessato (ad es. da SUAP. ecc.).

- Sistemi di protezione (antivirus, firewall, antintrusione, altro).

6. Luogo di trattamento

I dati vengono attualmente trattati e archiviati presso le sedi del Titolare.

7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere ex art. 13 par. 2 lett. e)

Il conferimento dei dati è facoltativo nei casi di dati forniti volontariamente dall'Interessato e in tutti i casi in cui non sia prevista l'obbligatorietà del conferimento sulla base di specifica previsione normativa e/o di regolamento. Nei casi in cui il conferimento dei dati non sia obbligatorio, il mancato conferimento dei dati richiesti come necessari comporterà l'impossibilità di ottenere il servizio e/o accedere al beneficio, contributo o procedura richiesti. (Destinatari: SUAP, ASL, ARTA e Comune, competenti per territorio).

8. Comunicazione dei dati (destinatari)

Ferme restando le comunicazioni eseguite esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti e trattati potranno essere comunicati in Italia ad altre amministrazioni pubbliche nonché a soggetti del terzo settore in rete con la P.A., competenti per le finalità di cui sopra, nonché per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

9. Periodo di Conservazione o criteri per determinare tale periodo

I Suoi dati saranno conservati solo per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono raccolti, rispettando il principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento, nonché gli obblighi di legge di cui è tenuto il Titolare.

La tempistica di conservazione della documentazione contenente dati personali è regolamentata da quanto previsto nel "Manuale di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali" adottato con Determinazione Direttoriale della Regione Abruzzo.

10. Diritti dell'interessato

Diritti dell'interessato – artt. 15 e ss

Lei può esercitare i seguenti diritti sui Suoi dati personali, nella misura in cui è consentito dal Regolamento:

- Accesso (art. 15 del Regolamento)
- Rettifica (art. 16 del Regolamento)
- Cancellazione (oblio) (art. 17 del Regolamento): non esercitabile per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica (art. 17.3.c)
- Limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento)
- Portabilità (art. 20 del Regolamento): non esercitabile nell'esercizio di compiti di interesse pubblico quale quello sanitario (art. 20.3)
- Opposizione al trattamento, (art. 21 del Regolamento)

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra Lei può rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati contattabile ai riferimenti sopra riportati.

Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo – artt. 77, 79

Ella, qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi il Regolamento, ha il diritto di proporre reclamo al Garante, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma (Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785, Posta elettronica: protocollo@gpdp.it) come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

IL TITOLARE

La Giunta della Regione Abruzzo

ELENCO ALLEGATI

- ☐ Attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese istruttorie (da effettuarsi da effettuarsi tramite il sito pagora.regione.abruzzo.it),
- ☐ N° 2 marche da bollo da € 16,00 (non dovuta dagli Enti di cui all'articolo 16, allegato B, del D.P.R. 642/1972),
- ☐ Altro (specificare) _____.

Nota Bene

- L'istanza e la documentazione vanno presentate in formato digitale e trasmesse in via telematica mediante P.E.C..
- La Regione potrà chiedere la presentazione di ulteriore documentazione quale: scheda tecnica, certificati analitici relativi ad autocontrolli, copia dei F.I.R. relativi allo smaltimento dei fanghi, ecc.